

LAVORO

Crisi Saint Gobain, spiraglio per produzione a Savigliano

Confermata la drastica riduzione di personale a Cervasca. Nuovo incontro a Roma il 25 giugno prossimo.

Cuneo Uno spiraglio nelle trattative per evitare la chiusura dello stabilimento Sekurit Saint Gobain di Savigliano e delle fabbriche dell'indotto, in particolare la Euroveder di Cervasca. Il 23 maggio alle 15,30 si è tenuto presso il Ministero alle Attività produttive a Roma il preannunciato incontro con la direzione Saint Gobain e le organizzazione sindacali. Le istituzioni locali erano così rappresentate: per la Regione Piemonte c'era l'assessore al Lavoro; per la Provincia di Cuneo il presidente della Giunta provinciale e il vice presidente del Consiglio provinciale; per i Comuni interessati di Savigliano e Cervasca i rispettivi sindaci. Erano inoltre present alcuni parlamentari della Granda. L'azienda, per quanto riguarda i siti cuneesi, ha ribadito per Cervasca quanto finora annunciato e cioè una drastica riduzione del personale di 145 unità. Per Savigliano l'azienda si è data disponibile a non chiudere più lo stabilimento e a continuare la produzione relativamente ai solo parabrezza per il mercato auto nazionale. Su questo si avvierà una trattativa sindacale e il 25 giugno prossimo, alle 11, vi sarà un nuovo incontro presso il Ministero di Roma per fare il punto sulla situazione. Nel prendere favorevolmente atto del ritiro della proposta di chiusura dello stabilimento di Savigliano continuano le preoccupazioni per i livelli occupazionali futuri che finora non sono ancora stati indicati in entrambi gli stabilimenti cuneesi. (22-363cv09)